



# COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108

Del 09.09.2013

OGGETTO: PIANO SOCIALE REGIONALE 2013-2015. PIANO DI  
ZONA ANNO 2013. STANZIAMENTO COMUNALE ANNO 2013

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno nove del mese di settembre alle ore **19.30** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

			<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA Vicesindaco	X	
3	Eugenio C.	MATTERA Assessore	X	
4	Emilio G.	DI MEGLIO Assessore	X	
5	Aniello	MATTERA Assessore		X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela SCIALDONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Rosario Caruso – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto: **Piano Sociale Regionale 2013-2015. Piano di Zona Anno 2013. Stanziamento Comunale Anno 2013.**

**PREMESSO:**

- che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328" dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2013/2015";
- con Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto all'"Approvazione indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013-2015";

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania con il quale si è provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.";

**CONSIDERATO CHE:**

- la Regione eroga i finanziamenti regionali al Comune capofila dell'Ambito che, sulla base delle indicazioni del Piano Sociale Regionale, provvederà ad attribuire le quote destinate ai servizi gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali, finanziando le priorità contenute nel relativo Piano di Zona;
- le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze, come indicato nel decreto dirigenziale n. 308 del 17/6/2013 di approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013/2015, sono assegnate agli Ambiti ma, non potranno essere immediatamente programmate sui servizi;

**DATO ATTO** delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013;

**RILEVATO CHE:**

- con la seduta del 26.06.2013 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito, alla luce degli atti regionali - Deliberazione n. 134 del 28/05/2013 e Decreto n. 308 del 17.06.2013, di **PRENDERE ATTO** delle indicazioni operative, dando mandato al Coordinatore di dare attuazione alle procedure richieste per la presentazione del PdZ entro il termine previsto del 15.09.2013;
  - con la seduta del 12.07.2013 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito di:
1. **PRENDERE ATTO** del Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 con il quale l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.".
  2. **PRENDERE** quindi **ATTO** delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse come di seguito riportate, rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013.

**Criteri di riparto del Fondo sociale regionale.**

Anche per questo triennio vengono confermati, per quanto riguarda i fondi destinati alla programmazione attraverso i Piani di Zona, i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel precedente Piano Sociale Regionale e basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale.

			Criteri Riparto		
FONTE DEMOGRAFICHE	FONTE FINANZIARIE	Importo da ripartire	Pop. totale	Pop. >65	Sup. terr.
Pop. al 01/01/2012	FNPS	42.986.418,92	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	Fondo Regionale	15.615.000,00	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	FNA	23.017.500,00	50%	50%	

Pop tot. Ambito N13 = 71.314

Pop. >65 = 11.734

Sup. terr. = 50,47

FNPS		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € FNPS

€ 452.031,89	€ 23.945,75	€ 475.977,64
<b>Fondo Regionale</b>		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € Fondo Regionale
€ 164.202,51	€ 8.698,39	€ 172.900,90
<b>FNA</b>		
€ per Pop. Totale	€ per Pop. >65	Totale € FNA
€ 142.379,36	€ 152.051,04	€ 294.430,40

*(Le risorse del FNA 2013 sono state ripartite agli Ambiti in maniera figurativa, cosicché non potranno essere direttamente programmate sui servizi. Non oltre la data prevista per la presentazione dei Piani di Zona, sarà necessario inviare una relazione che riporti il fabbisogno dell'Ambito, effettuato congiuntamente alle ASL, per i servizi domiciliari integrati, che si prevede di erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, con un dettaglio relativo ai disabili gravissimi. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo, redatto secondo il modello B riportato in allegato alle presenti indicazioni. Sulla base delle relazioni ricevute, il Settore Assistenza Sociale procederà ad una analisi complessiva e ad una successiva eventuale rimodulazione del riparto e definirà le somme assegnate agli Ambiti per andare incontro al bisogno effettivamente segnalato. A quel punto sarà possibile programmare i fondi nel Piano di Zona);*

3. **PRENDERE ATTO** della scheda del riparto per Comune, come predisposta dall'Ufficio di Piano, delle assegnazioni regionali, come da Decreto Dirigenziale regionale n. 347 del 25.06.2013, determinata applicando i medesimi criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel citato Piano Sociale Regionale, basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale (FNPS e Fondi Regionali) e per il 50% sulla popolazione residente >65 anni e il 50% popolazione residente.
4. **STABILIRE** che affinché l'Ufficio di Piano provveda alla stesura del Piano di Zona riferito alla 1<sup>a</sup> annualità del 2° Piano Sociale Regionale (anno 2013), ogni Comune dovrà provvedere a stanziare nel Bilancio Comunale il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi in essere e da attuare sul proprio territorio, dandosi atto che la misura del contributo finanziario per ogni singolo Comune appartenente all'Ambito non potrà in ogni caso essere inferiore a €. 7,00 pro-capite;

**RILEVATO** altresì che nell'ambito della stesura della programmazione anno 2013, bisogna comunque tenere nella giusta considerazione l'assegnazione finanziaria riferita a "Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione)", di cui al decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113): riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), e in particolare all'Ambito N13:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €. 474.532,00;
- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA, primo riparto €. 438.641,00;

**TENENDO CONTO** che la media nel triennio 2010/2012 degli stanziamenti comunali è stata di €. 38.333,00, anche se in linea generale si prevedono per il 2013 - in riferimento ai servizi sociali e alle tendenze evolutive della stessa - maggiori oneri sui Comuni per l'aggiunta della compartecipazione alle spese socio-sanitarie -, si stabilisce di confermare nel Bilancio anno 2013 lo stanziamento della somma di €. 35.000,00 e di lasciare in disponibilità dell'UdP le risorse residue del triennio 2010-2012 come calcolate al 31/12/2012 per la programmazione e la gestione dei servizi come definita per il triennio 2013-2015;

**RIBADITO** che come stabilito nel Coordinamento Istituzionale del 10.12.2012 in uno all'approvazione del DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO - DOTAZIONE ORGANICA e PIANTE ORGANICA AGGIUNTIVA, si è deciso di "RINVIARE ai parametri di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale Ufficio - che ciascun Comune dovrà assicurare per il numero di ore settimanali, con le ore presso i Comuni e presso l'UdP, di cui al Disciplinare Organizzativo - Dotazione Organica, ....". Nel Disciplinare Organizzativo come approvato è stabilito che "La dotazione organica dell'Ufficio Comune di Piano andrà a comporre la Spesa del Personale della Convenzione da calcolare e poi addebitare a consuntivo ad ogni

Comune secondo i parametri come individuati, rapportati alla percentuale derivata dal numero degli abitanti, calcolato alla data del 31.12. dell'anno precedente";

**RITENUTO**, quindi, stanziare nel Bilancio anno 2013 la somma di €. 35.000,00 per il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi sociali e socio-sanitari in essere e da attuare sul proprio territorio e di lasciare in disponibilità dell'UdP le risorse residue del triennio 2010-2012 come calcolate al 31/12/2012 per la programmazione e la gestione dei servizi come definita per il triennio 2013-2015;

**RAVVISATA** la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

**VISTI** i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000,

### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

**STABILIRE** di stanziare nel Bilancio anno 2013 la somma di €. 35.000,00 e di lasciare in disponibilità dell'UdP le risorse residue del triennio 2010-2012 come calcolate al 31/12/2012 per la programmazione e la gestione dei servizi come definita per il triennio 2013-2015.

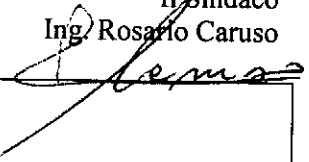
**IMPEGNARE**, pertanto, la spesa di €. 35.000,00 al n. 1894 sul Bilancio 2013 in corso di formazione.

**DICHIARARE** il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

*Il Proponente*

Il Sindaco

Ing. Rosario Caruso



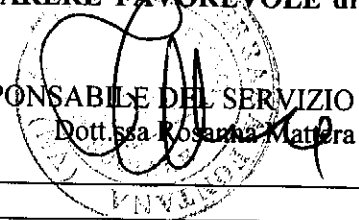
#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ART. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta **dott.ssa Rosanna Mattera, Responsabile del Servizio Sociale/Demanio del Comune di Serrara Fontana**, sulla presente proposta di deliberazione esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, li 04 Settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Rosanna Mattera



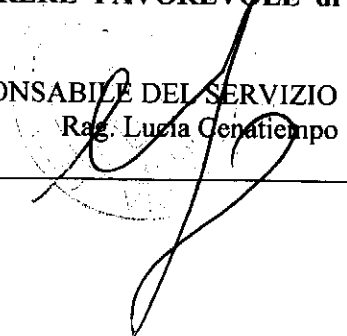
#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ART. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta **Rag. Lucia Cenatiempo, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Serrara Fontana**, sulla presente proposta di deliberazione esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Serrara Fontana, li 04 Settembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Lucia Cenatiempo



**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la sopra riportata proposta, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 Tuel;

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

*Ad unanimità dei voti legalmente resi*

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **PIANO SOCIALE REGIONALE 2013-2015. PIANO DI ZONA ANNO 2013. STANZIAMENTO COMUNALE ANNO 2013**

*e con successiva e unanime votazione*

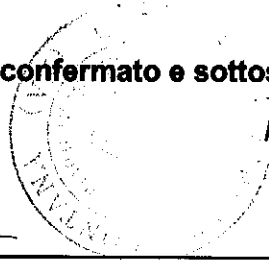
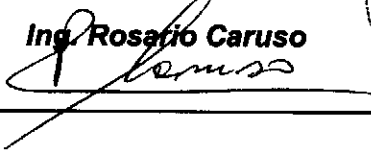
**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

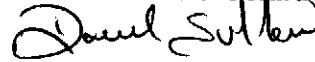
IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso



IL SEGRETARIO COMUNALE

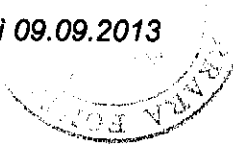
Dr.ssa Daniela Scialdoni



### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 09.09.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

L'istruttore amministrativo notificatore

Nicola La Macchia

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni